



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di SAN GIORGIO IN BOSCO Vicolo Giovanni XXIII 68 Tel. 049-9450890 – 5996039 Fax. 049-9450585 pdic859005@istruzione.it

Piano per l'Inclusione 1° ciclo

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. LGS. N. 66/17 ART. 8 INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE

2022-2023

IRENE MARCONATO

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

	ALUNNI ISTIT	гито		
	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	75	289	157	519

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	4	15	9	28
Vista	0	0	0	0
Udito	0	0	0	0
TOTALE GRADO SCOLASTICO	4	15	9	28
di cui art.3 c.3	4	5	5	14
Note:				

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	<u> </u>		
	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO 7 8 15			
Note: per tutti questi alunni si predispone un Piano Didattico Personalizzato per DSA			

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione clinica	1	13	5	19
Individuati senza diagnosi/relazione clinica	3	15	8	26
TOTALE GRADO SCOLASTICO	4	28	13	45



Note: alcuni degli alunni senza diagnosi o relazione sono in via di segnalazione

Tipologia di alunni con BES	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
ALUNNI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO nell'apprendimento	4	20	9	33	21
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA (RECENTE)	0	6	3	9	3
ALUNNI ADOTTATI	0	2	0	2	1
ALUNNI IN AFFIDO	0	0	0	0	0
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA					
ALUNNI CON DIFFICOLTÀ COMPORTAMENTALI O AFFETTIVO-RELAZIONALI		3	1	4	1
Note: alcuni alunni rientrano in più tipologie di BES					

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno	16
di cui specializzati	3
Docenti organico potenziato infanzia	0
Docenti organico potenziato primaria	2
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	1
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	4
Facilitatori della Comunicazione	0
Personale ATA incaricati per l'assistenza	2
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	1
Operatori Spazio-Ascolto	
Attività di sportello del progetto "Star Bene a Scuola", per insegnanti, genitori e	1
alunni della Scuola Secondaria, con esperto esterno messo a disposizione	1
gratuitamente dall'associazione Time to Talk di Cittadella	

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

Essendo l'organico di sostegno quasi esclusivamente a tempo determinato, nei primi mesi dell'anno scolastico il lavoro personalizzato e di inclusione nelle classi si struttura più a rilento, con la necessità di orientare e formare gli insegnanti non specializzati che entrano per la prima volta nel nostro istituto.

Con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori una volta nominati tutti i docenti si fanno fare attente valutazioni in vista dell'assegnazione dell'insegnante di sostegno alla classe, tenendo conto delle ore assegnate da UST e della distribuzione di risorse per alunni nella stessa classe, ma anche delle caratteristiche professionali e personali dei docenti.

Un punto di forza, in tutti gli ordini di scuola, è costituito dai docenti a tempo determinato che tornano con continuità nelle stesse classi, con i quali si ricostituisce presto un lavoro di team e pratiche condivise e consolidate.

Si ritiene utile e da implementare la buona prassi di condivisione di pratiche, materiali, strumenti, metodologie tra insegnanti di vari team e vari plessi, per utilizzare al meglio le risorse disponibili e le competenze maturate nell'istituto.

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione



Il GLI potrà essere nominato dalla Dirigente Scolastica alla fine dell'anno scolastico per una valutazione del lavoro del Piano per l'Inclusione, con una componente docente e genitori e coordinato dalla funzione strumentale.

Gruppo di Lavoro Operativo

Il GLO è il gruppo di riferimento che progetta, monitora e valuta il Piano Educativo Individualizzato di ciascun alunno certificato ai sensi della L104. E' composto dai docenti, dai famigliari e dagli specialisti di servizi pubblici e privati che hanno in carico l'alunno. Qualora i professionisti socio-sanitari non diano disponibilità a partecipare, la scuola convoca comunque il GLO con la sola componente docenti e genitori.

Commissione Benessere:

E' composto dai docenti di tutti gli ordini di scuola che si rendono disponibili e coordinato dalle funzioni strumentali per l'inclusione e il benessere. Ha la finalità di coordinare i progetti di area, con riferimento in particolare al progetto Star Bene a Scuola, l'ambito del bullismo e cyberbullismo, e tutte le azioni e progettualità per l'accoglienza degli alunni stranieri e intercultura.

La Commissione Benessere completerà il lavoro iniziato nello scorso anno scolastico riguardo il Protocollo Bes, che raccoglie tutta la documentazione necessaria, le procedure e la modulistica per la segnalazione e la personalizzazione della didattica per gli alunni con bisogni educativi speciali. Si include in questo protocollo anche l'accoglienza degli alunni stranieri, per cui vengono stilate delle linee guida operative secondo l'indicazione del Collegio dei docenti e del Dirigente Scolastico.

Dipartimento di sostegno:

Tutti gli insegnanti di sostegno si incontrano in occasioni particolari e specifiche per indicazioni e direttive della Dirigente Scolastica e della Funzione Strumentale per l'Inclusione, per l'assegnazione della classe, la compilazione del PEI, le richieste di risorse in deroga per l'anno successivo.

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

Riviste, libri, software specifici, biblioteca d'intercultura, biblioteca magistrale specifica su sostegno

<u>Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità</u>:

Buono

Spazi attrezzati:

Nei plessi sono presenti una o più aule inclusione/sostegno postazioni-lavoro dedicate e opportunamente confinate in alcuni spazi comuni.

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

Computer e tablet ad uso riservato per il sostegno, utilizzo delle risorse digitali dei libri di testo e condivisione di materiale didattico attraverso Google Workspace istituzionale.

Attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale si prevedranno degli acquisti di materiali e strumenti e delle progettazioni di nuovi ambienti di apprendimento per tutti gli alunni, con cui si potranno anche potenziare accessibilità, personalizzazione didattica e attività inclusive.

COLLABORAZIONI

CTS Padova (Centro Dari) e Sportello Autismo Padova

Partecipazione di una referente alla formazione organizzata dallo sportello autismo e dalla Scuola Polo per l'Inclusione e collaborazione con le sedi operative territoriali per le procedure burocratico-amministrative di richiesta e assegnazione risorse.

Scuola Polo per la Formazione sull'Inclusione (Ist. Ruzza di Padova)

diffusione tra i docenti delle iniziative di formazione organizzate per adempiere alla formazione di 25h sull'inclusione prevista da nota 2405 del 21 ottobre 2021.

CTI:



La scuola è in rete con CTInclusione 2.0 che ha come capofila l'IC di Loreggia-Villa del Conte, partecipa al progetto di rete "Insegnami come imparo" per l'intercettazione precoce dei disturbi dell'apprendimento nelle classi prime e seconde della scuola primaria e ad altre iniziative di formazione (aggiornamento per il personale docente, iniziative finalizzate ad una cultura dell'inclusione). L'insegnante FS ha mantenuto un dialogo e confronto con le altre figure referenti degli istituti in rete, in particolare per l'attuazione del DM 182/20 e il nuovo modello di PEI ministeriale.

Istruzione Ospedaliera e Domiciliare:

Istituto Ardigò di Padova e Scuola in Ospedale di Padova

Collaborazione con l'Ist. Ardigò e la Scuola-Ospedale per l'elaborazione e la conduzione dei progetti di istruzione domiciliare.

Enti esterni

- Ulss 6 Euganea nell'UOC Infanzia e Adolescenza e per il Servizio Integrazione Scolastica e Sociale, distretto dell'Alta Padovana.
- Altri enti privati del territorio che certificano e hanno in carico alunni con difficoltà di apprendimento (Associazione "La Nostra Famiglia", Polo Apprendimento di Padova, Cento di Neuroscienze di Rosà)
- Comune di San Giorgio in Bosco
- Rete "Senza Confini"

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

TOTALE

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto: Formazione di "Insegnami come imparo" per docenti e genitori delle scuole primarie, classi prime e seconde, a cura di CTI capofila Loreggia-Villa del Conte Seminario regionale "Scuola Ospedale e Istruzione Domiciliare", ottobre 2022 1 Formazione sulla CAA, febbraio 2022, a cura del CTS 1	
primarie, classi prime e seconde, a cura di CTI capofila Loreggia-Villa del Conte Seminario regionale "Scuola Ospedale e Istruzione Domiciliare", ottobre 2022 1 Formazione sulla CAA, febbraio 2022, a cura del CTS 1	
primarie, classi prime e seconde, a cura di CTI capofila Loreggia-Villa del Conte Seminario regionale "Scuola Ospedale e Istruzione Domiciliare", ottobre 2022 1 Formazione sulla CAA, febbraio 2022, a cura del CTS 1	
Formazione sulla CAA, febbraio 2022, a cura del CTS 1	
Partecipazione a seminari regionali sullo spettro autistico 4	
Formazione sull'inclusione svolta per l'anno scolastico 21-22:	
Corso di formazione 25 h sull'inclusione a tutti i docenti senza titolo di	
specializzazione, a cura della scuola polo provinciale.	

Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:

Al momento non è in atto alcun percorso di ricerca azione, da verificare in itinere

Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare i punti di forza, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:

Ampliare la collaborazione con le reti presenti attraverso l'attivazione di corsi specifici (con l'attenzione alle necessità emergenti) rivolti ai nostri docenti e organizzati dal nostro stesso istituto.

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

La scuola organizza incontri d'equipe, incontri di dipartimento e commissione benessere; la scuola dispone di materiali didattici strutturati e non, computer e tablet. Si organizzano lavori in piccoli gruppi dove vengono coinvolti gli studenti con disabilità, oltre agli insegnanti di sostegno collaborano ai progetti di inclusione anche operatrici socio-sanitari, laddove previsto dalla certificazione degli alunni. Gli insegnanti curriculari in collaborazione con gli insegnanti di sostegno lavorano alla stesura del PEI che viene aggiornato periodicamente, e incontrano i servizi socio-sanitari di riferimento insieme ai genitori nei GLO. La scuola è in rete con altre scuole dell'alta padovana attraverso un CTI, con istituto capofila Loreggia-Villa del Conte. La scuola fa parte anche di una Rete interculturale tra 15 istituti del territorio, che permette un continuo confronto riguardo all'inclusione degli alunni stranieri secondo questi aspetti: incontri di commissione per la stesura o revisione di un protocollo di accoglienza



condiviso e per azioni finalizzate al contrasto della dispersione scolastica. Usando le risorse erogate dal Miur in collaborazione con risorse interne dell'Istituto si sono attivati interventi di recupero per l'italiano come L2. Grazie a risorse da Enti territoriali si è promosso l'integrazione tra scuola e territorio secondo un'ottica interculturale: laboratori linguistici e interventi di educazione alla legalità e mondialità in collaborazione con associazioni e volontari.

Progetti per l'inclusione nel POF 2022-23

- 1. Progetto di Istruzione Domiciliare
- 2. Insegnami come imparo (Scuole Primarie) : in rete con CTI, formazione e screening per la rilevazione precoce DSA, classi prime e seconde della Scuola Primaria
- 3. Star bene a scuola (Tutto l'Istituto): disponibilità di un'équipe di esperti psicologi per sportello di ascolto e consulenza per alunni della Sc. Secondaria, insegnanti e genitori, per progetti di educazione affettivo-sessuale nelle classi quinte di scuola primaria e terze di scuola secondaria, per osservazione e consulenza psico-pedagogica su casi particolari alla scuola dell'infanzia.
- 4. Progetti di Intercultura (Tutto l'Istituto): Accoglienza e integrazione alunni di recente immigrazione, attivazione di percorsi linguistici mirati di alfabetizzazione linguistica L2, utilizzando risorse ministeriali art 9 in orario scolastico e contributi dal PON "Socialità e apprendimenti" per percorsi a piccolo gruppo in orario extrascolastico
- 5. Musicoterapia (alunni classi 1^-2^ Scuola Primaria Dante Alighieri): percorsi di integrazione di differenti abilità con il linguaggio della musica.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Metodologie inclusive adottate:

lavori di gruppo, cooperativo, peer education, peer tutoring, ...):

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

Condivisione e attuazione di protocolli e vademecum dati dai riferimenti normativi e dalle collaborazioni firmate da scuole, servizi socio-sanitari e enti territoriali.

Incontri di co-progettazione e di condivisione di buone pratiche tra insegnanti di sostegno e tra insegnanti di sostegno e insegnanti di classe.

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:

Strumenti dispensativi e compensativi che facilitano l'apprendimento e l'inclusione nelle varie discipline e nei vari momenti della vita scolastica, in collaborazione con le equipe di riferimento. Strutturazione dell'ambiente favorevole all'apprendimento, riducendo elementi di distrazione e dispersione. Predisposizione di un contesto idoneo ad accogliere dinamiche emotive-relazionali particolari e ad anticipare eventuali comportamenti problematici.

MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Risorse professionali dedicate:

insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno, psicologo scolastico, equipe socio-sanitarie di riferimento, operatori socio-sanitari

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

<u>Strumenti utilizzati</u> (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

Non sono stati attivati specifici strumenti di autovalutazione per la qualità dell'inclusione, l'insegnante FS ha partecipato al Nucleo Interno di Valutazione dell'istituto, rilevando con la commissione i principali punti di forza e punti di debolezza, che sono di seguito sintetizzati:

Punti di forza:

• La collaborazione e la sinergia tra tutti i docenti che collaborano ai processi di inclusione ha portato all'adozione di buone pratiche e alla condivisione di strumenti didattici e strategie educative, sia nel gruppo dei docenti di sostegno che tra insegnanti di sostegno e insegnanti



curricolari.

- L'istituto aderisce alle proposte formative della rete CTInclusione 2.0, del CTS di Padova e dell'USR del Veneto in particolare per l'intercettazione precoce dei DSA, per la formazione degli insegnanti di sostegno non specializzati e per la personalizzazione dell'apprendimento mirata ad alcune specificità (ad esempio autismo, disturbi del comportamento, istruzione domiciliare). La collaborazione con la rete del CTI ha permesso un confronto costruttivo sulla modulistica di progettazione e verifica del PEI nella fase di passaggio e attuazione del DM 182/2020, interpretando l'approccio bio-psico sociale che comporta.
- Gli obiettivi presenti nei PEI si individuano grazie al curricolo d'istituto che è corredato di
 obiettivi minimi per ogni nucleo di competenza. Quando il funzionamento atipico dell'alunno
 lo richiede, possono essere individuate delle finalità e strategie interdisciplinari e
 personalizzate, per corrispondere nelle varie dimensioni al suo specifico potenziale di sviluppo
 e autonomia.
- Per tutti gli alunni per cui si individuano dei bisogni educativi speciali la scuola ha messo a punto dei protocolli di interventi e procedure, che guidano i docenti nella comunicazione con i genitori, nella segnalazione, nella personalizzazione attraverso i PDP, nella documentazione dei percorsi anche in verticale tra gli ordini di scuola. In quest'ambito ci si avvale, se necessario, anche della consulenza e mediazione di uno psicologo, grazie al progetto d'Istituto "Star Bene a Scuola", ma i docenti si confrontano periodicamente anche con le equipe specialistiche degli enti socio-sanitari pubblici e privati che hanno in carico gli alunni con specifici bisogni educativi.

Punti di debolezza:

- L'organico dei docenti di sostegno dell'istituto è in prevalenza a tempo determinato: tra i 16 insegnanti di sostegno, solo due hanno l'incarico di ruolo alla scuola primaria e una alla scuola dell'Infanzia, nessuno alla scuola secondaria. Di conseguenza si ripete una situazione di instabilità nel rapporto con gli alunni e nella formazione dei team.
- Interventi esigui e insufficienti a livello terapeutico da parte del servizio socio-sanitario territoriale, che non garantisce il supporto di percorsi specialistici dopo aver valutato le difficoltà degli alunni, e che costringe molte famiglie a rivolgersi a centri privati, ma non riescono sempre a sostenere economicamente il percorso.
- Strumenti a disposizione dei plessi per una didattica inclusiva e personalizzata non sempre adeguati e sufficienti
- Poco scambio e condivisione del materiale presente

Soggetti coinvolti:

Docenti

Tempi:

Intero anno scolastico

Esiti:

Da verificare alla fine dell'anno scolastico

Bisogni rilevati/Priorità:

- Gli strumenti a disposizione dei plessi per attuare una didattica personalizzata e inclusiva vanno implementati e rinnovati, sia come materiale bibliografico, sia come strumenti didattici concreti e manipolativi per tutte le fasce di età, sia per il materiale digitale e software specifici.
- Tra i plessi dei vari ordini di scuola ci sono state poche occasioni di scambio e condivisione del materiale presente, che potrebbe essere utilizzato dagli insegnanti a più livelli a seconda del funzionamento degli alunni e dei fini d'uso del materiale stesso.
- Portare a termine il Protocollo BES, includendo anche l'accoglienza degli alunni stranieri.



* Da compilare solo se gli OBIETTIVIe le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento

SEZIONE C * OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI	
Investire sui progetti di recupero di italiano per alunni con BES e su progetti di alfabetizzazione di lingua italiana per alunni stranieri	Organizzazione nell'arco dell'anno scolastico di più momenti da dedicare al recupero delle competenze linguistiche in italiano anche con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia. Investire negli interventi di L2 per gli alunni stranieri anche di non recente immigrazione Strutturazione di prove graduate che certifichino un percorso di recupero nell'acquisizione della lingua italiana e il relativo livello raggiunto	

Elaborato dalla Commissione Benessere

Deliberato dal Collegio Docenti in data 13/02/2023 delibera n 22